



Il confronto - Webinar Materie Prime: Impennata delle Quotazioni. L'impatto sull'industria e le strategie di mercato



Un momento dell'incontro

Rialzo significativo del prezzo delle materie prime

“ Piccolo: ‘L’aumento del costo delle materie prime, dovuto anche alla loro scarsità in Italia e in Europa, rischia di ridurre notevolmente i margini delle imprese salernitane’ ”

Impennata delle Quotazioni. L'impatto sull'industria e le strategie di mercato. Dell'argomento si è discusso ieri, durante il webinar Materie Prime, organizzato dal Comitato Piccola Industria, Gruppo Giovani Imprenditori e Gruppo Risorsa Mare Trasporti e Logistica di Confindustria Salerno, sono state approfondite le dinamiche che hanno determinato il vertiginoso aumento dei prezzi delle materie prime negli ultimi mesi.

Dopo i saluti introduttivi di Lina Piccolo, presidente Comitato Piccola Industria e Marco Gambardella, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno, sono intervenuti Ciro Rapacciuolo - Senior Economist del Centro Studi Confindustria e Gianclaudio Torlizzi - T-Commodity srl. Per il focus sulla logistica, ed in particolare sulla questione noli container, hanno relazionato: Tommaso Amendola - Presidente

Gruppo Risorsa Mare Trasporti e Logistica di Confindustria Salerno; Vincenzo Giglio - Senior Sales Representative Bco Maersk Italia SPA e Agostino Gallozzi - Past

“ Gambardella: “Un’accelerazione dei processi di digitalizzazione metterebbe le nostre aziende nelle condizioni di affrontare questo gap in maniera più incisiva” ”

President di Confindustria Salerno delegato all'economia del mare. Si stanno registrando rialzi significativi dei prezzi inter-

nazionali di numerose materie prime. I rincari sono molto diffusi: il prezzo del legno è salito del 7% a febbraio 2021 rispetto a ottobre 2020, quello della gomma del 10%, il grano del 13% e il mais del 51%, il rame del 26% e il ferro del 38%. Ciò si affianca al trend di risalita del prezzo del petrolio: +53%.

“Nei prossimi mesi, lo scenario più probabile - ha affermato Lina Piccolo - è che i rincari delle materie prime, dovuti anche alla loro scarsità in Italia e in Europa, incidano pesantemente sui costi delle imprese industriali.

Le aziende - in un contesto di domanda bassa e con una crisi economica in corso - non potranno ritoccare al rialzo i listini industriali, lasciando sostanzialmente immutati i prezzi di vendita, a fronte di un sicuro aumento dei costi. Tutto ciò rischia di ridurre notevolmente i margini delle imprese salernitane e italiane.”

“Gli strumenti in nostro possesso per fronteggiare questa situazione - ha sottolineato Marco Gambardella - possono provenire da un’accelerazione dei processi di digitalizzazione che metterebbero le nostre imprese nelle condizioni di affrontare questo gap in maniera più incisiva, sia in termini di gestione dei processi produttivi che di competitività. Noi imprenditori siamo abituati a gestire le difficoltà che si presentano sul nostro cammino ma sta a chi governa risolverle a monte.”

“Da alcuni mesi si registrano incrementi, divenuti insostenibili per molte imprese, dei noli marittimi container - ha dichiarato Tommaso Amendola - Il fenomeno è stato causato da una generalizzata carenza di container associata alla forte ripresa economica cinese, a seguito della pandemia, e da una serie di effetti generati dagli impatti del Covid-19, innescati però su un assetto dei

principali mercati di riferimento del trasporto merci via mare che hanno chiaramente favorito una crescita senza precedenti del prezzo del trasporto marittimo dei container. Tutto ciò si ripercuote inevitabilmente sull'intera catena di fornitura.” “In un mondo sempre più globalizzato, ha precisato Agostino Gallozzi, con grandi distanze geografiche tra distretti produttivi ed aree dei consumi, ed allo stesso tempo sempre più interconnesso, sia materialmente attraverso le reti del trasporto, sia immaterialmente grazie alle reti IT, ogni variazione è sempre velocissima e di grande impatto.

In questa realtà assume valenza strategica la dinamica dei noli marittimi e della logistica in genere, con temi da approfondire, sia per analizzare ciò che sta accadendo, che per anticiparne le possibili evoluzioni.”

“Vivi la comunità, sostieni il territorio”

FONDAZIONE COPERNICO

DONA IL TUO 5X1000 A FONDAZIONE COPERNICO

FIRMA NEL RIQUADRO
“SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE”

CODICE FISCALE 95160840658